



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

Area Servizi al Cittadino e Affari Generali

Ordinanza numero: 212

Oggetto: EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO E DEL 26 E 30 OTTOBRE 2016. ORDINANZA DI MESSA IN SICUREZZA E INAGIBILITA' EDIFICIO SITO IN VIA EZRA WESTON LOOMIS POUND N. 10 - 12 - 14

IL SINDACO

PREMESSO che:

- la Legge n. 225 del 14 febbraio 1992 "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile" individua, tra l'altro, le tipologie degli eventi e gli ambiti di competenze in materia di protezione civile e, in particolare, all'art. 15 stabilisce che il Sindaco è autorità comunale di protezione civile e che quindi al verificarsi di situazioni di emergenza nell'ambito del territorio comunale assume la direzione unitaria e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;
- il D. Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, all'art. 108 conferma quanto sopra e attribuisce altresì al Sindaco l'attuazione, in ambito comunale, di tutte le attività connesse alla materia di protezione civile, comprese le attività di previsione e prevenzione oltre che di predisposizione del piano comunale di emergenza;

VISTE altresì la Legge della Regione Marche n. 32 dell'11 dicembre 2001 e le relative delibere regionali in materia;

TENUTO CONTO che:

- a seguito dell'evento sismico del 30/10/2016 è pervenuta a questo Comune istanza di assunta al prot. 42547 del 04/11/2016 nella quale si chiedeva un sopralluogo sul fabbricato sito in via Ezra Weston Loomis Pound n. 10-12-14 distinto al NCEU al Foglio 31 mappale 11;
- tecnici comunali in data 21/11/2016 si sono recati sul posto rilevando un ampio quadro fessurativo su tutti i livelli, crepe passanti sulle murature perimerali e sui muri di spina, nonché lesioni da potenziale ribaltamento del cantonale, giudicando l'edificio inagibile come risulta dal verbale redatto dai tecnici medesimi, depositato agli atti d'ufficio;

TENUTO CONTO ALTRESI' che le murature perimetrali lesinate e presumibilmente non ben ancorate ai solai costituiscono un potenziale pericolo per la pubblica e privata incolumità in quanto si affacciano su via Ezra Weston Loomis Pound, in parte su un passaggio pedonale che dà accesso alla corte retrostante e su proprietà confinanti;

RITENUTO pertanto necessario che il proprietario provveda con immediata urgenza ad approntare le opere indispensabili a garantire la messa in sicurezza del fabbricato perché non costituisca pericolo per il sottostante percorso pedonale privato, per le confinanti proprietà e per la pubblica via Ezra Weston Loomis Pound;

RILEVATO che in base alle visure catastali telematiche l'immobile in oggetto risulta distinto al Catasto al Foglio 31 mappale 11 sub 6 e risulta di proprietà di proprietà delle sig.re:

- RAPONI GIUSEPPINA, residente in VIA MOSCA 14 - RECANATI (MC);
- RAPONI EDELVINA, residente in FRAZIONE MONTEFIORE 64 - RECANATI (MC);
- RAPONI MARCELLA, residente in CONTRADA S. LUCIA 9/BIS - 62010 APPIGNANO (MC);

RITENUTO necessario ai fini della tutela della privata e pubblica incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, dell'edificio che presenta lesioni strutturali, fatta eccezione per i Tecnici e gli Addetti incaricati qualora sussistano comunque le condizioni di sicurezza;



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

RAVVISATA la necessità di inibire l'accesso e l'utilizzo dell'edificio sopra indicato ritenuto inagibile;

VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 "Testo unico delle leggi sanitarie";

DATO ATTO che il carattere di urgenza della presente ordinanza impedisce la preventiva comunicazione al Prefetto ai sensi del richiamato art. 54 comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267:

DICHIARA

L'inagibilità dell'edificio sito in via Ezra Weston Loomis Pound n. 10-12-14 distinto al NCEU al Foglio 31 mappale 11 sub 6, solo intero fabbricato principale, in premessa indicato, inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla messa in sicurezza delle stesse unità mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie che dovrà essere attestata da perizia tecnica redatta da professionista abilitato.

ORDINA

1. Che i proprietari o chi ne abbia la disponibilità a qualunque titolo procedano ad adottare i provvedimenti urgenti, compresa la delimitazione dell'area al fine di impedire l'accesso a chiunque.
2. Il perdurare delle presenti disposizioni sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibili gli immobili ora dichiarati inagibili.
3. Ai proprietari di portare a conoscenza della presente ordinanza chi a qualsiasi titolo occupi o utilizzi la stanza sopra descritta.

ORDINA ALTRESI'

A tutela della pubblica e privata incolumità

Ai proprietari dell'immobile di via Ezra Weston Loomis Pound n. 10-12-14, distinto al NCEU al Foglio 31 mappale 11 sub 6, sopra indicati di provvedere con decorrenza immediata, all'esecuzione delle necessarie operazioni di messa in sicurezza del fabbricato perché non costituisca pericolo per la pubblica via Ezra Weston Loomis Pound né per il sottostante percorso pedonale privato né per le confinanti proprietà.

PRESCRIZIONI e/o CONDIZIONI

1. I lavori di che trattasi nonché le opere di puntellamento, previo incarico a professionista abilitato, dovranno essere eseguiti da Impresa Edile abilitata e regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. ed in regola con i contributi previdenziali ed assistenziali (DURC), sotto la direzione di un Tecnico professionista abilitato e qualificato che è tenuto a relazionare all'ufficio tecnico comunale le fasi e le modalità di attuazione dei lavori di cui sopra.
2. Nel corso dei lavori dovranno essere rispettate ed applicate le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro disciplinate dal D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i.
3. Il materiale di risulta proveniente dai lavori di ripristino dovrà essere trasportato con mezzi autorizzati e conferito presso discarica e/o impianto autorizzato al trattamento o al recupero di detto materiale; il trasporto dovrà essere accompagnato dal formulario di identificazione rifiuti previsto dal comma 1° dell'art. 193 del D. Lgs. n. 152/2006.
4. Il Comune resta esonerato da qualsiasi responsabilità verso i proprietari degli edifici contigui e verso altre persone dei quali sono fatti salvi e rispettati eventuali diritti ed azioni in sede amministrativa o giudiziaria.
5. **Al termine dei lavori, i proprietari dovranno trasmettere all'Ufficio Tecnico apposita dichiarazione, a firma di tecnico abilitato, attestante l'avvenuto ripristino delle condizioni di sicurezza.**

AVVERTE

Che in caso di inottemperanza a quanto sopra ordinato si procederà d'ufficio alla messa in sicurezza, con addebito della spesa ai proprietari ingiunti.



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

Che l'inottemperanza all'ordine verrà perseguita a norma dell'art. 650 del Codice Penale e punita con sanzione amministrativa prevista per Legge.

Che qualsiasi danno nei confronti di terzi, derivante dalla suesposta situazione, sarà ascrivibile esclusivamente ai soggetti titolari degli immobili interessati dal presente provvedimento, per le rispettive competenze.

PRESCRIZIONI e/o CONDIZIONI

1. Il Comune resta esonerato da qualsiasi responsabilità verso i proprietari degli edifici contigui e verso altre persone dei quali sono fatti salvi e rispettati eventuali diritti ed azioni in sede amministrativa o giudiziaria.
2. **Al termine della verifica e dei lavori, i proprietari dovranno trasmettere all'Ufficio Tecnico apposita dichiarazione, a firma di tecnico abilitato, attestante l'esito della verifica e l'avvenuto ripristino delle condizioni di sicurezza.**
3. Si ricorda che per ciò che non sia riconducibile a vizi nella fase costruttiva, i proprietari sono responsabili delle vicende del fabbricato, in quanto sono tenuti a rispondere ad una corretta manutenzione al fine di evitare pericoli, ai sensi degli artt. 2051 e 2053 del Codice Civile.

DISPONE

Di notificare la presente ordinanza ai proprietari degli immobili:

- RAPONI GIUSEPPINA, residente in VIA MOSCA 14 - RECANATI (MC);
- RAPONI EDELVINA, residente in FRAZIONE MONTEFIORE 64 - RECANATI (MC);
- RAPONI MARCELLA, residente in CONTRADA S. LUCIA 9/BIS - 62010 APPIGNANO (MC),

e mediante affissione all'ingresso degli stessi, in caso di irreperibilità, e

di trasmettere la presente ordinanza:

MESSI COMUNALI

SEDE

COMANDANTE POLIZIA LOCALE

SEDE

UFFICIO TRIBUTI

SEDE

LEGIONE CARABINIERI MARCHE STAZIONE RECANATI

tmc25948@pec.carabinieri.it

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI MACERATA

protcivile.prefmc@pec.interno.it

Di pubblicizzare la presente ordinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio Telematico di questo Comune.

AVVERTE

Che l'inottemperanza all'ordine verrà perseguita a norma dell'art. 650 del Codice Penale e punita con sanzione amministrativa prevista per Legge.

Che qualsiasi danno nei confronti di terzi, derivante dalla suesposta situazione, sarà ascrivibile esclusivamente ai soggetti titolari degli immobili interessati dal presente provvedimento, per le rispettive competenze.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso al Prefetto entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari, ovvero avanti al TAR Marche entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di cui sopra,



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

Il Comandante della Polizia Locale e le Forze dell'Ordine sono incaricate a verificare l'esecuzione della presente ordinanza.

Recanati, lì 22/11/2016

IL SINDACO
FRANCESCO FIORDOMO / Actalis S.p.A./03358520967